

MMarituba, 26 ottobre 2012

Cari amici e benefattori dell'Associazione
Don Aristides Pirovano
Erba – Italia.

Che il Signore sia con noi con la sua grazia e i suoi doni!

L'Ospedale Divina Provvidenza ha compiuto 15 anni, quest'anno. Sta uscendo dall'infanzia e entra nell'adolescenza. Un bel periodo della vita di un essere umano, perché pieno di sogni, di novità, di curiosità in cui si sviluppa un futuro immediato di nuove conoscenze, nuovi rapporti e relazioni più profonde e stabili. Con questo adolescente possiamo paragonare il momento che l'Ospedale Divina Provvidenza sta vivendo.

Le difficoltà iniziali sono state superate, l'entusiasmo dell'inizio e l'appoggio di tanti benefattori, ci ha dato la forza per avviare questo progetto e portarlo avanti fin qui e la Provvidenza Divina si è sempre manifestata e ancora la sentiamo come il principale alleato in questa causa. Così ci sentiamo in questo momento che vogliamo condividere con tutti voi.

Quali sono le caratteristiche dell'Ospedale in questo momento? Continua al completo e molto ricercato, sia per l'internamento, sia per le attività ambulatoriali e diagnostiche. Sentiamo fortemente e sempre più urgente il bisogno di ampliare e avere più spazi... I progetti dei quali avevamo accennato l'anno scorso non sono andati avanti perché sono per l'80% basati su finanziamento pubblico, i tempi sono lunghissimi ma noi continuiamo a darci da fare perché vadano in porto. Abbiamo una grande credibilità sul territorio, perché tutto quello che iniziamo, va avanti per quello che dipende da noi. Il governo e anche le assicurazioni cercano le nostre prestazioni per quanto riguarda la salute. Il personale non manca, anche se con dei ricambi, dovuti alla credibilità dell'ospedale e la qualità del servizio, molto ospedali "ci rubano" i dipendenti qualificati, anche perché li abbiamo ben preparati ed essendo alla periferia della città di Belém dove ci sono molti ospedali pubblici e privati la necessità di buoni medici è sempre presente. Per quello che riguarda gli infermieri specializzati, adesso abbiamo i corsi nella nuova scuola professionale da poco inaugurata intitolata a dom Aristides Pirovano, che funziona molto bene. Nel prossimo anno concluderanno i due primi gruppi, potremo avere i nostri tecnici formati da noi e dei quali la maggioranza è di Marituba o delle vicinanze e questo ci fa sperare che essendo vicini al lavoro non se ne vadano in un altro ospedale.

In occasione dell'anniversario dei 15 anni, abbiamo inaugurato il "Banco del latte materno, per dare un aiuto ai neonati e ai bambini nei primi mesi di vita, è un servizio molto bello e utile perché i piccoli possano crescere meglio, senza dover dare latte artificiale o medicine. Fin ora ci siamo fatti aiutare da un servizio esterno, ma da adesso in avanti abbiamo attuato un servizio interno che sarà ancora più prezioso quando sarà in funzione l'UTI (unità terapia intensiva) neo natale. Questo servizio ha un costo molto alto ma confidiamo nella Provvidenza per il suo sostenimento.

Una difficoltà che sentiamo e viviamo in questo periodo è dovuta alle elezioni comunali, che si sono tenute in questo mese. Il sindaco attuale, fortunatamente non è stato rieletto, ma quello che ha vinto (Antonio Armando) che era già stato sindaco per due mandati non può assumere l'incarico, perché ha dei processi in corso, il secondo che ha

avuto più preferenze anche lui ha problemi con la giustizia pertanto non si sa ancora chi sarà il prossimo sindaco. Intanto l'attuale amministrazione, non rieletta, ci ha completamente abbandonati in tutti i sensi, inclusive, non paga il servizio sanitario che prestiamo alla popolazione; da noi è il comune che paga in parte le prestazioni sanitarie. Speriamo che sia un problema passeggero, ma certamente fino a febbraio non si risolverà.

Per quello che riguarda il nostro programma "Un Letto Per la Vita", tutto funziona bene, la pediatria va bene. Nonostante le difficoltà di trattenere i medici pediatri che sono molto bravi.

La provvidenza che ci arriva è ancora di fondamentale importanza per la manutenzione di questo servizio. I bambini e noi vi siamo molto riconoscenti.

Augurandovi un FELICE E SANTO NATALE, vi ringraziamo di tutto e ci impegniamo e vi promettiamo di ricordarvi nelle nostre preghiere.

Un caro saluto.

Ir. Noivar Brustolin
Direttore Generale